



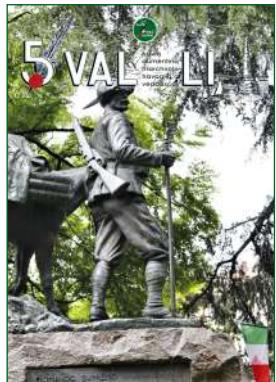
5 VAL

cuvia
dumentina
marchirolo
travaglia
veddasca

LILI



Sommario Maggio - Agosto 2025



IN COPERTINA:

Monumento ai Caduti collocato al centro dei Giardini Zumaglini a Biella.

La statua, su un basamento di granito, è opera dello scultore Pietro Canonica che la realizzò nel 1923 e la intitolò "L'Umile Eroe".

- 3 Oggi Tocca a ... L'Ultimo Saluto
- 4 La Sezione Alla 96^a Adunata Nazionale
- 22 67° Raduno Sezionale
Vergobbio-Cuveglio Casalzuigno
- 42 Campionati ANA di Slalom Gigante
- 43 Ferrera Il Gruppo Protagonista
- 44 Agra Festa del Gruppo
- 45 Cremenaga Festa Alpina
- 46 Brenta Un Incontro Dopo 35 Anni
Colmegna Ciao Dario
- 47 Sono Andati Avanti / Oblazioni

**IL PROSSIMO NUMERO SARA' UNO
SPECIALE DEDICATO ALLA STORIA
DEI NOSTRI 35 GRUPPI ALPINI**

DICHIARAZIONE DEI REDDITI

**INFORMIAMO CHE PER L'ANNO IN CORSO
LA SCELTA DEL 5 PER MILLE SARA' DESTINATA
ALLA FONDAZIONE A.N.A. ONLUS DELLA**

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
A SOSTEGNO DI TUTTE LE ATTIVITA' DI
VOLONTARIATO DELLA ASSOCIAZIONE.**

**INVITIAMO GLI ALPINI, AMICI, AGGREGATI
E AFFEZIONATI LETTORI AD INDICARE E
SOTTOSCRIVERE NELL'APPOSITO SPAZIO
DELLA DICHIARAZIONE IL SEGUENTE
NUMERO DI CODICE FISCALE**

97329810150



AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI VARESE
N°113 DEL 3 APRILE 1954
Proprietà Sezione A.N.A. di Luino

PRESIDENTE

Michele Marroffino

DIRETTORE RESPONSABILE

Piergiorgio Busnelli

DIREZIONE e REDAZIONE

Via Goldoni, 10 - 21016 Luino
Tel. e Fax 0332510890

Giornale Online email

www.alpiniluino.it redazione5valli@gmail.com

REDATTORE CAPO

Flavio Prestint

REDAZIONE

Antonello Cappai
Antonio Stefani
Flavia Gusmeroli

FOTOGRAFO SEZIONALE

Marco Coletti

GRAFICA e IMPAGINAZIONE

Flavio Prestint

PUBBLICAZIONE ONLINE

Walter Baroni

ETICHETTATURA e SPEDIZIONE

Gianni Fioroli

ABBONAMENTO GRATIS AI SOCI DELLA SEZIONE

Per il cambio indirizzo rivolgersi esclusivamente
al Capogruppo del Gruppo di appartenenza

ABBONAMENTO A PAGAMENTO PER I NON SOCI Per l'Italia:

€ 20,00 con Conto Corrente Postale n° 34456251
€ 17,00 con Bonifico Bancario su BPER Banca
Luino IBAN: IT76Z0538750401000042636795

Per l'estero:

€ 20,00 BIC/Swift BPER Banca: BPMOIT22XXX
Intestato a:

Associazione Nazionale Alpini Sezione di Luino
Via Goldoni, 10 - 21016 Luino
Causale: Abbonamento 5Valli Anno 2025

Per il cambio indirizzo dei non soci:

Telefono +39 0332510890 o email: luino@ana.it

STAMPA

LITOGRAFIA STEPHAN S.R.L.

Via Giordano, 6 - 21010 Germignaga (Va)

TAXE PERCUE DI QUESTO NUMERO

Tiratura n. 1600 copie

CHIUSO MERCOLEDI' 2 LUGLIO 2025

Premio Stampa Alpina 2008 - 2010

Secondo quanto si credeva nel Medioevo,
il "Titivillus" era un diavoletto malizioso e
dispettoso che si divertiva a far commettere
errori di ortografia ai monaci
amanuensi che, chiusi nei loro
conventi, passavano le giornate a
ricopiare pazientemente in bella
calligrafia antichi testi e libri.
Poiché il diavoletto Titivillus non
manca mai nella redazione di
questo giornale, abbiamo ben pensato che
meriti a pieno diritto di essere menzionato tra
i nostri più assidui e attenti collaboratori.



L'ULTIMO SALUTO

Mi sono sempre chiesto se tu, scrivendo per anni la rubrica "Oggi Tocca a...", abbia mai pensato di preparare un articolo per te stesso. Conoscenti, sono indotto a pensare che sì, lo hai fatto; non ce n'è ovviamente traccia perché trattasi di riflessioni sul tema, ma questo comporta che ora sia io a dover scrivere qualcosa di te. E mi è difficile mettere in evidenza aspetti della tua persona e del tuo operato, tanto è vasto il curriculum vitae che ti riguarda. Coglierò solo alcuni frutti della tua vita che a mio sindacabilissimo parere sono significativi: senza ombra di dubbi, al primo posto c'è la tua famiglia alla quale hai dato amore, dedizione e contribuito a renderla bella, unita e salda nei valori; al secondo posto un'altra famiglia, quella Alpina, alla quale hai dedicato tanto impegno e occupato in essa posizioni di rilievo: di redattore del nostro 5 Valli, di Presidente della Sezione di Luino, di Consigliere Nazionale, di segretario generale IMFS.



Il richiamo militare ti ha conferito il grado di Capitano e ti ha lasciato impresso un certo caratterino autoritario, tant'è che taluni interpretavano come ordini anche quelle che erano educate richieste (un buffetto te lo meriti!). Sempre rispettoso delle regole e dei diritti altrui non mancavi di sottolineare le mancanze di chi ti stava vicino. Nel tempo libero, oltre a coltivare un grande amore per la bicicletta (vantavi il possesso di una vecchia "Bartali" con cambio alla ruota), ti sei dedicato alla pittura e alla scrittura di libri improntati alla vita Alpina molto apprezzati e in alcuni casi premiati.

Per tutti sei stato un esempio di comportamenti e coerenza. Sei andato avanti in silenzio e un po'distaccato a causa della malattia che ultimamente ti aveva privato della vista, ma ciò nonostante sei riuscito a dettare le tue memorie raccolgendole in un ultimo libro

Ciao Giobott, ci mancherai.

P.S. alle Tue esequie ho indossato il Cappello con la Penna Nera, memore dei cicchetti che immancabilmente mi rivolgevi ogni volta che partecipavo, senza, alle riunioni alpine.

Cappello

Presidente, Consiglieri, Redazione "5 Valli", Capigruppo e tutti gli Alpini che lo hanno conosciuto, nel porgere le più sentite condoglianze ai familiari, assicurano il loro imperituro ricordo per il costante impegno che "Giobott" ha sempre dimostrato verso la Sezione, grande esempio per tutti.

LA SEZIONE ALLA 96^a ADUNATA NAZIONALE

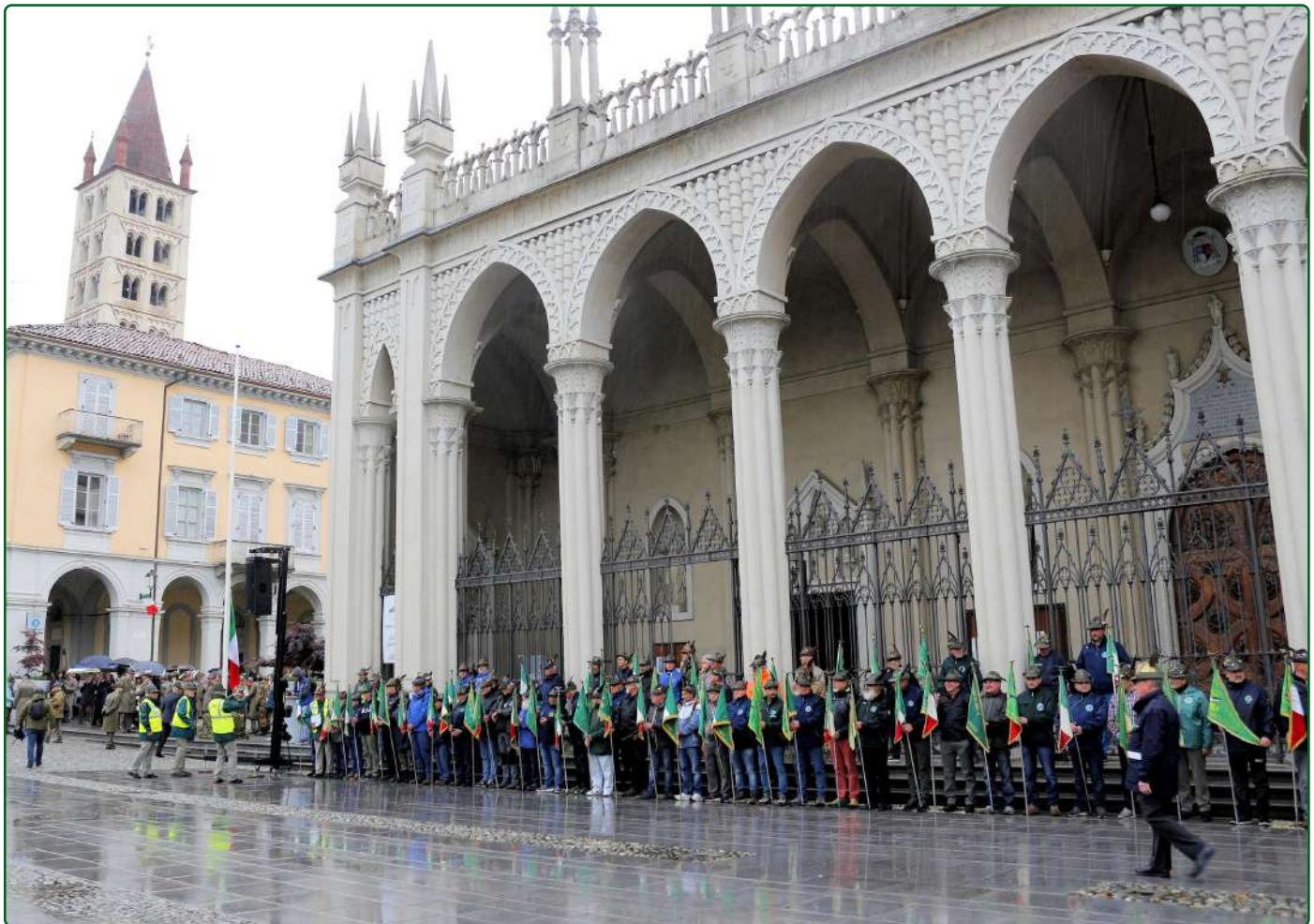
Biella, 9-10-11 maggio 2025 – Anche quest'anno la Sezione di Luino ha partecipato con entusiasmo alla Adunata Nazionale degli Alpini, che si è svolta nella splendida cornice di questa bella città.

È stata un'esperienza da ricordare, fatta di emozioni, incontri e tanta amicizia alpina. Fin dal venerdì, i nostri alpini hanno raggiunto Biella con mezzi propri e pullman organizzati, trovando una città accogliente e ben preparata. Le vie addobbate con tricolori, la calorosa accoglienza della popolazione e l'efficiente organizzazione ci hanno fatto sentire a casa. Sabato la visita al Villaggio ANA e alle mostre storiche, dove è stato possibile conoscere meglio la storia e le attività delle penne nere. Nel pomeriggio la Messa in suffragio dei Caduti, con la presenza del nostro Vessillo, un momento di raccoglimento molto toccante. Domenica pomeriggio, con grande emozione, la nostra Sezione ha sfilato per le vie di Biella, portando con orgoglio il Vessillo della Sezione di Luino. Tantissime persone ci hanno applaudito e salutato lungo il percorso: è stato bello vedere come il calore della gente continui a sostenere i valori alpini. Questa Adunata è stata anche un'occasione per rivedere amici di lunga data e per stringere nuovi legami con Sezioni di tutta Italia. Ancora una volta, si è respirato lo spirito di fratellanza e servizio che contraddistingue il nostro Corpo. Un ringraziamento va a tutti i soci, ai simpatizzanti, ai familiari e agli amici che hanno partecipato con entusiasmo e disciplina. E un grazie speciale alla città di Biella per la splendida accoglienza.

Arrivederci all'Adunata del 2026 a Genova!





































67° RADUNO SEZIONALE DI VALLE VERGOBBIO-CUVEGLIO e CASALZUIGNO

O nore al merito ai due gruppi di Vergobbio-Cuveglio e Casalzuigno che dopo le fatiche organizzative, non senza qualche difficoltà superata brillantemente, hanno raggiunto il desiderato traguardo organizzando il 67° Raduno della nostra Sezione "Festa di Valle", nelle giornate dal 13 al 15 giugno scorso.

Venerdì 13 giugno, alle 18.00 Onori alla Bandiera e Onore ai Caduti di Cuveglio seguiti dal Consiglio Sezionale presso la sala polivalente del Comune di Cuveglio e da un momento conviviale con apericena, in attesa del concerto del Corpo Musicale di Cittiglio nella bella piazza del Comune addobbata di tricolori su cui campeggiava il nostro "Vogliamocibene". Tantissimi applausi al Corpo Musicale e complimenti agli organizzatori che hanno voluto chiudere la serata con un rinfresco.

14 Giugno: Ritrovo verso le ore 8 al Monumento ai Caduti di Vergobbio dei partecipanti alla camminata Sezionale svolta sui sentieri dei due Comuni, partecipanti 7 Alpini, 3 Aggregati, 2 gentili Signore e.... due simpatici asinelli di nome Sofia e Gala, con arrivo presso l'Area Feste di Casalzuigno; nel pomeriggio partenza delle staffette per la deposizione delle Corone ai Monumenti ai Caduti di Arcumeggia, Vergobbio, Cavona e Duno dove la Pro Loco ha offerto un rinfresco ringraziando a nome della popolazione per il bel gesto offerto dagli Alpini al loro piccolo paese.

Alle 17.30 presso l'Area Feste di Casalzuigno, celebrazione della S. Messa officiata dal Parroco Don Feliciano Rizzella; a seguire l'apertura dello stand gastronomico e

serata accompagnata dal gruppo "Fisarmoniche Alpine" che hanno coinvolto i presenti con canti e balli.

Domenica 15 giugno la bella sfilata, come si può vedere dal servizio fotografico, al termine della quale è stata consegnata al "Vecio" Santino Valsecchi del Gruppo di Vergobbio-Cuveglio un riconoscimento *"per l'impegno e l'attaccamento sempre dimostrato verso il Gruppo nel corso degli anni"*. A conclusione il passaggio della "Stecca" al Gruppo Alpini di Bosco Montegrino e, prima dell'Ammainabandiera, il saluto del Presidente Michele Marroffino che, dopo quattro mandati alla guida della Sezione, ha dichiarato, con commozione, essere per lui l'ultima Festa di Valle con questa carica.

La giornata è stata onorata dalla presenza di S.E. Il Prefetto di Varese Dott. Salvatore Pasquariello, dal Generale di Brigata Emiliano Vigorita, dal Vice Presidente della Regione Lombardia Giacomo Cosentino Basaglia, dal Consigliere della Provincia Fabio Passera dai Sindaci di Cuveglio e Casalzuigno, da diversi altri Sindaci dei Comuni delle nostre Valli, dai Presidenti delle Comunità Montane delle nostre Valli, dai Vessilli Sezionali di Brescia, Varese, Como, Intra e Novara e, oltre i Gagliardetti della nostra Sezione, i Gagliardetti di altre Sezioni con i Gruppi di Menaggio, Porlezza, Varese, Brinzio e Biandronno. Al termine della manifestazione i due Gruppi di Vergobbio-Cuveglio e Casalzuigno hanno deciso di devolvere al missionario in Africa, Don Filippo Macchi, una cospicua somma per il restauro della Chiesa della sua parrocchia semidistrutta da un incendio.

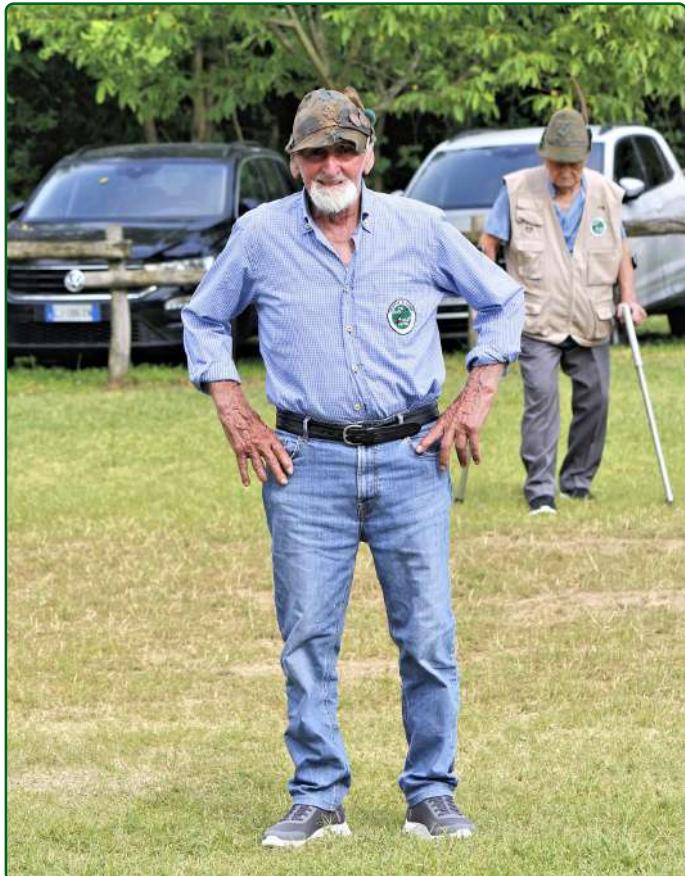






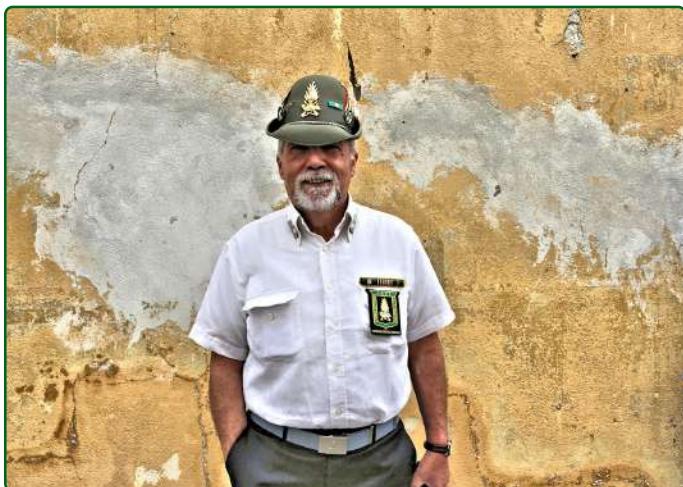


































CAMPIONATI ANA DI SLALOM GIGANTE

Domenica 9 marzo si è svolta una giornata all'insegna dello sport vissuto con leggerezza e passione, dove a dominare non è stata la competizione, ma il puro piacere di partecipare. Il gruppo della sezione di Luino si è ritrovato all'alba, alle 6, a Cunardo, per partire alla volta di Domobianca carichi di sci e buonumore. Durante il tragitto, breve sosta a Cittiglio per accogliere due giovani promesse del gruppo: Lorenzo e Samuele Parini, classe 2005 e 2006, all'esordio assoluto nei Campionati Italiani.

Una presenza che dimostra come lo sport in montagna sia davvero per tutte le età, e come i più giovani possano avvicinarsi a queste esperienze in un contesto inclusivo e motivante. Fin dai primi momenti si è respirato uno spirito autenticamente olimpico, ispirato alla filosofia di Pierre de Coubertin: "l'importante non è vincere, ma partecipare".

Un principio che ha guidato ogni fase della giornata, trasformando la competizione in un'occasione di condivisione e crescita personale. L'arrivo sul campo di gara, in Località Selva Grande, ha visto i partecipanti impegnati in una prova libera sul tracciato accanto alla pista ufficiale: un modo per prendere confidenza con la neve e vivere l'emozione della discesa, senza l'assillo del cronometro.



L'atmosfera era rilassata, amichevole, lontana dalle pressioni tipiche delle gare d'élite: più che vincere, l'importante era esserci, divertirsi e condividere una giornata sulla neve.

Alle 9 è partita la gara ufficiale, e alle 9.39 anche il primo atleta della sezione di Luino ha preso il via, sostenuto dal tifo caloroso di compagni e accompagnatori, saliti in quota non solo per assistere, ma per far sentire il loro entusiasmo.

Il pranzo collettivo presso la tensostruttura dell'Alpe Lusentino ha suggerito un'esperienza che resterà nei ricordi dei partecipanti non per i piazzamenti, ma per le risate, le discese condivise e il clima autenticamente conviviale.

Rientrati nel pomeriggio, c'è stato persino tempo per un'ultima sciata a Cunardo, quasi a voler prolungare una giornata che aveva già il sapore di una piccola festa. Perché, in fondo, lo sport è questo: stare insieme, crescere, divertirsi.

Giorgia Morisi

Al seguito le classifiche:

Sezioni ANA

- Luino 34° sezione su 37
- 15° Gianantonio Giampiero, cat A4
- 36° Gaiga Daniele, cat A5
- 37° Morisi Daniele, cat A5

Sezioni soci aggregati

- Luino 11° sezione su 25
- 9° Parini Samuele, cat B1
- 12° Parini Lorenzo, cat B1
- 9° Vigezzi Michele, cat B4
- 15° Panzi Dante, cat B4



IL GRUPPO PROTAGONISTA

Un pullman carico di entusiasmo e spirito alpino è partito da Ferrera di Varese, portando una folta rappresentanza di Alpini della Sezione di Luino alla vibrante 96^a Adunata Nazionale di Biella. L'organizzazione da parte del Gruppo, guidato dalla Sezione di Luino, ha permesso la partecipazione non solo dei propri soci, ma anche di rappresentanti dei Gruppi di Brissago Valtravaglia, Cassano Valcuvia, Cremenaga, Mesenzana, Rancio Valcuvia e Valganna.

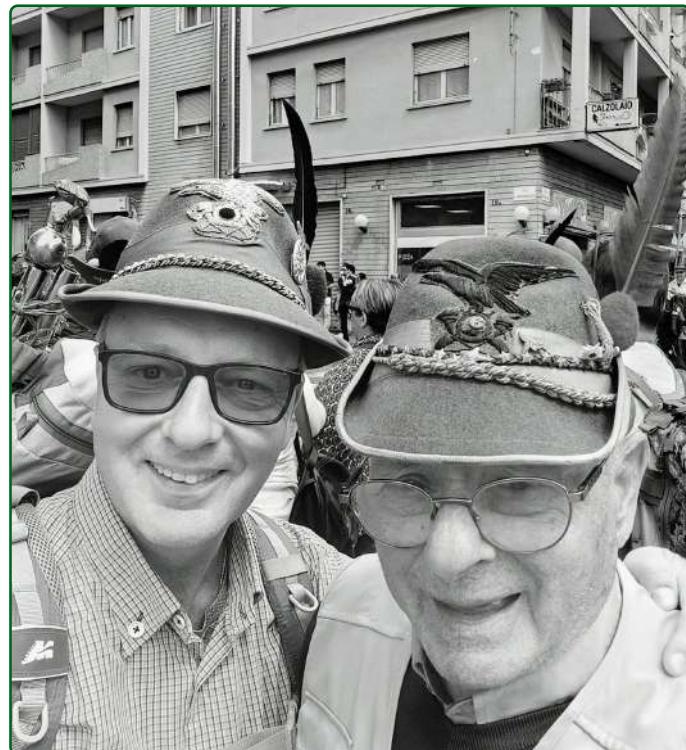
Un onore speciale la presenza dei Sindaci dei Comuni di Ferrera di Varese, Cassano Valcuvia e Valganna, a testimonianza del forte legame tra le comunità e i loro Alpini, oltre a numerosi amici e simpatizzanti.

L'arrivo a Biella ha immerso immediatamente i partecipanti nel clima festoso e colorato dell'adunata.

La mattinata e il primo pomeriggio sono stati dedicati alla libera esplorazione degli stand ricchi di prodotti tipici e cimeli alpini, e all'ammirazione delle sfilate dei gruppi che precedevano la Sezione di Luino.

Emozionante assistere al passaggio delle rappresentanze di Veneto, Friuli, Trentino-Alto Adige e di alcune realtà lombarde, preludio al momento clou della giornata. Verso le 16:00, il Gruppo ha raggiunto la zona di ammassamento, pronto a sfilare con orgoglio insieme a tutti i gagliardetti della Sezione di Luino. La sfilata si è rivelata un momento memorabile, con ben 33 gagliardetti presenti su 35, un segno tangibile della compattezza e della vitalità della sezione.

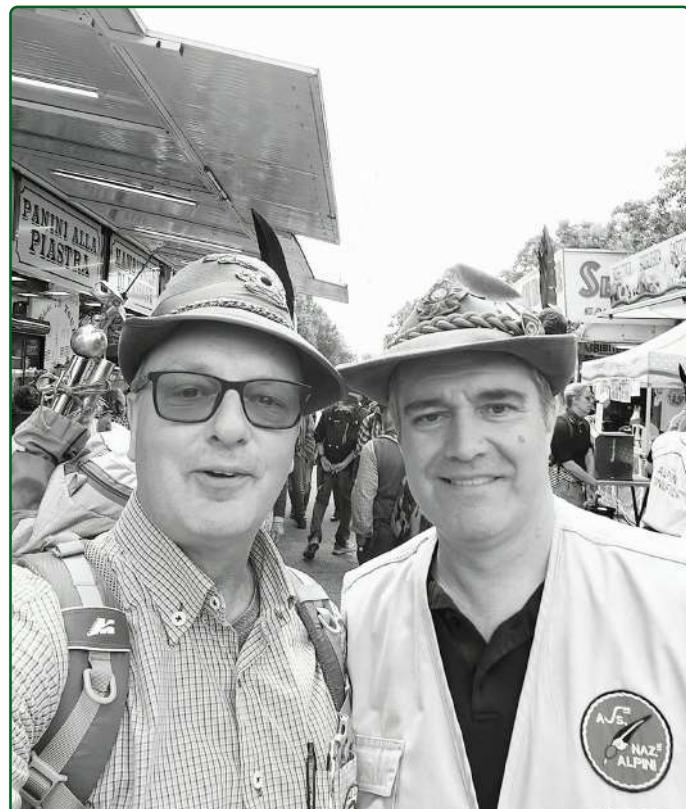
Conclusa la sfilata tra gli applausi e la commozione, il gruppo ha fatto ritorno al pullman per il rientro. Il viaggio di ritorno è stato allietato da canti alpini, sigillo perfetto di una giornata intensa e ricca di significato.



L'arrivo a Ferrera ha sancito la fine di una trasferta che ha lasciato nei partecipanti un profondo senso di gioia e soddisfazione per l'organizzazione e per l'esperienza vissuta.

Un sentito ringraziamento è stato rivolto a tutti coloro che hanno reso possibile questa significativa iniziativa.

Sergio De Tommasi, Capogruppo



FESTA DEL GRUPPO

Una bella giornata, con un sole tiepido, a fare da cornice, domenica 25 Maggio, alla manifestazione del Gruppo Alpini di Agra. Presenti alla manifestazione 18 Gagliardetti della nostra Sezione con Vessillo Sezionale e Scudo IFMS scortati dal Vicepresidente Vicario Stefani Antonio e dal CDS. Dopo l'ingresso del Vessillo, gli Alpini del Gruppo hanno reso il loro saluto ponendo un omaggio floreale al Monumento degli Alpini d'Italia inaugurato lo scorso anno al Belvedere di Via Roma. Successivamente, sulle note della "Trentatré",



il Corpo Musicale Boschese si è contraddistinto accompagnando il corteo lungo il percorso della sfilata che portava, dopo l'attraversamento del centro storico in una suggestiva cartolina di bandiere tricolore, sino al Monumento dei Caduti.

Circondati dalla popolazione e sotto l'attenta guida del Cerimoniere sezionale Alberto Cervini, si è svolta la Cerimonia dell'Alzabandiera. Successivamente, la solennità della manifestazione si è rivolta al ricordo dei 15 Caduti di Agra, dove, sulle note de La Leggenda del Piave, la Corona d'alloro è stata posta ai piedi del Monumento accompagnata dal Sindaco Baglioni Luca, dal Comandante della Stazione dei Carabinieri di Dumenza e dal Capogruppo Colombo Maurizio che, per l'occasione, ha deposto anche un omaggio floreale. Dopo la deposizione, le note del Silenzio. La cerimonia è proseguita con i discorsi di rito. Il primo a prendere la parola è il Capogruppo, che ha espresso la preoccupazione per le tragiche vicende internazionali, il secondo è stato il Primo Cittadino di Agra, il quale ha elogiato e ringraziato il Gruppo per l'attività che svolge per il bene del paese. Ha poi concluso le allocuzioni il Vicepresidente sezionale, il quale ha manifestato l'attaccamento al Corpo degli Alpini e alla vita associativa dell'ANA. Dopo il trasferimento nella chiesa parrocchiale, un gruppo di Alpini ha accompagnato la Santa Messa con il canto, alla presenza dei bambini che, nell'occasione, celebravano la loro Seconda Comunione.



La chiesa era gremita di fedeli. Un momento di particolare commozione è stato quello della Preghiera dell'Alpino, accompagnata questa dal coro che, contemporaneamente, intonava il Signore delle Cime; il coro era costituito da un gruppo di amici Alpini coristi di diverse realtà territoriali. Al termine della Celebrazione Eucaristica, dopo alcuni canti del repertorio tradizionale alpino, il corteo ha fatto ritorno al Monumento ai Caduti per la Cerimonia conclusiva dell'Ammainabandiera. A conclusione ha fatto seguito un momento conviviale, dove gli Alpini hanno offerto un rinfresco a tutta la popolazione. Nella parte conclusiva della giornata, gli Alpini del Gruppo, pranzando con le rappresentanze istituzionali, hanno colto l'occasione per pianificare nuove attività finalizzate alla manutenzione del paese. La promessa degli Alpini di Agra è quindi che i lavori al servizio della comunità, nei prossimi mesi, continueranno per rendere Agra sempre più accogliente per residenti e turisti!

Maurizio Colombo, Capogruppo



FESTA ALPINA

Giornata alpina quella dell' 8 giugno scorso voluta e organizzata dal Capogruppo Gianfranco Rigazzi coadiuvato da Alpini, Amici degli Alpini, Aggregati, volontari e al gruppo giovani. Presenti 12 galliardetti a far da corona al Vessillo Sezionale scortato dal Presidente Michele Marroffino e da alcuni Consiglieri sezionali. Dopo l'Alzabandiera e l'Onore ai Caduti, sfilata verso la Baita sede del Gruppo dove, dopo l'onore al Cippo degli Alpini, hanno preso la parola il Capogruppo Gianfranco Rigazzi, il Sindaco di Cremenaga Domenico Rigazzi e il Presidente della Sezione Michele Marroffino. A seguire il momento conviviale dei partecipanti alla festa.

Ritenendola molto attuale, pubblichiamo la "Lettera aperta alla Comunità, in onore degli Alpini" del Sindaco Domenico Rigazzi con l'Amministrazione Comunale:

Cari amici, cari Alpini, care famiglie, Autorità presenti, scriviamo queste righe non solo per onorare una tradizione, ma per condividere con voi un sentimento profondo: il riconoscimento dello spirito degli Alpini. Uno spirito fatto di dedizione, umiltà, concretezza, voglia di aiutare. Valori autentici, che da sempre rappresentano il cuore della nostra comunità. Questa festa, che ogni anno ci riunisce, non si realizza da sola è possibile solo grazie all'impegno generoso di tante persone. Vogliamo perciò esprimere un grazie di cuore: al Presidente Michele Marroffino, al Capogruppo Gianfranco Rigazzi, a tutti i Volontari, ai Volontari Alpini, agli Amici degli Alpini e al Gruppo Giovani. Grazie per il vostro tempo, le vostre energie, la vostra passione. La vostra presenza è l'anima viva di questa giornata e fa davvero la differenza. Viviamo in un tempo in cui si parla tanto e si fa poco. Tutti pronti a commentare, giudicare, promettere. Ma poi? Chi si rimbecca davvero le maniche? Gli Alpini sì. Parlano poco, ma fanno tanto. Aiutano in silenzio, senza clamore, senza cercare visibilità. E questo, per noi, vale moltissimo. È questa l'Italia che ci piace: concreta, generosa, rispettosa. Quella che lavora ogni giorno per il bene comune, senza proclami, ma con gesti veri. Quest'anno, poi, questa festa assume un significato ancora più importante. Ricorrono 80 anni dalla fine della Seconda Guerra Mondiale. Ottant'anni da quando il nostro Paese ha iniziato a rialzarsi dal buio e dalla distruzione. È un anniversario che non possiamo dimenticare, soprattutto oggi, con tutto quello che sta accadendo nel mondo. Le guerre, purtroppo, non sono finite. Vediamo ancora sangue, bombe, sofferenza: Il pensiero va alle tante vittime innocenti: ai bambini uccisi senza colpa, ai civili puniti in modo sproporzionato, agli ostaggi di tutti i fronti, privati della libertà e troppo spesso dimenticati. Quando si perde l'umanità, quando ci si lascia guidare da odio, vendetta, fanatismi, non c'è limite al dolore che l'essere umano può infliggere a un altro essere umano. Per questo, diciamolo con forza: la pace non è un'utopia. È un dovere morale. Ce lo ricorda anche la nostra Costituzione, all'articolo 11: "L'Italia ripudia la guerra come stru-



mento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali". Eppure, troppe volte, chi governa sembra dimenticarlo. Si promettono risorse per: le scuole, gli ospedali, i giovani, le famiglie... Ma poi quei fondi si disperdono altrove: in armamenti, in progetti lontani, in logiche che con la vita reale della gente non hanno nulla a che vedere. Parlano di pace e finanziano la guerra. Parlano di futuro e tagliano proprio ciò che serve per costruirlo. E a pagare sono, come sempre, le persone comuni: i giovani che cercano lavoro, le famiglie che fanno fatica, gli anziani che attendono cure e rispetto. Ma noi no. Noi ascoltiamo un'altra voce. La voce delle persone semplici. Di chi chiede solo più giustizia, più attenzione al sociale, alla salute, al lavoro, ai giovani. Ed è proprio per questo che guardare agli Alpini ci dà speranza. Perché ci ricordano il vero significato del servire il Paese: non per difendere privilegi, ma per stare accanto alle persone, là dove c'è bisogno. Un pensiero commosso va, infine, agli Alpini che sono andati avanti e ci hanno lasciato con discrezione, come hanno sempre vissuto. Con loro se ne sono andati pezzi importanti della nostra storia, ma ci hanno lasciato un'eredità immensa: fatta di piccoli gesti e grandi valori.

A tutti voi, un grazie sincero.

Essere qui oggi, partecipare a questa festa, è una scelta di cuore.

Grazie per continuare a credere nei valori veri: il rispetto, la solidarietà, il senso di comunità.

Con riconoscenza e fiducia nel futuro.

UN INCONTRO DOPO 35 ANNI

I nostro socio Paolo Primon ha avuto la possibilità di ritrovare un suo commilitone dopo 35 anni durante l'adunata che si è tenuta a Biella fine settimana del 9, 10 e 11 maggio 2025.

Partito da Sangiano l'8 ottobre 1967, dopo aver prestato giuramento a Cuneo nella compagnia Morbegno, è stato trasferito ad Aosta alla caserma Testafochi nella 41' Compagnia "I Lupi". Lì conosce Bolzon Adolfo, attendente del capitano, Paolo è un mitragliere.

La loro amicizia inizia immediatamente e fino alla fine della leva il 12 dicembre 1968 rimangono sempre insieme. Nonostante la distanza e le difficoltà di comunicazione, sono rimasti in contatto per qualche anno, ma per gli impegni di lavoro e familiari diventa sempre più difficile vedersi. Nel 1990, in occasione del battesimo del figlio di Paolo si ritrovano. Poi di nuovo si perdono di vista. Qualche settimana prima dell'adunata, il figlio Maicol mostra al papà delle foto di alpini.

Paolo riconosce il commilitone Adolfo da queste foto e, con l'aiuto del figlio riescono a recuperare il numero di telefono. Dopo alcuni tentativi riescono a parlarsi e si danno appuntamento a Biella visto che Adolfo è residente in un paese limitrofo. Domenica l'incontro si è realizzato, è bastato uno sguardo da lontano per riconoscere nonostante fossero passati 35 anni dall'ultima volta che si erano ritrovati. Davanti a un buon caffè hanno ricordato i vari momenti di vita vissuta insieme in caserma. Si solo salutati con la promessa di rivedersi e risentirsi più frequentemente.

Sergio Bertolin, Capogruppo

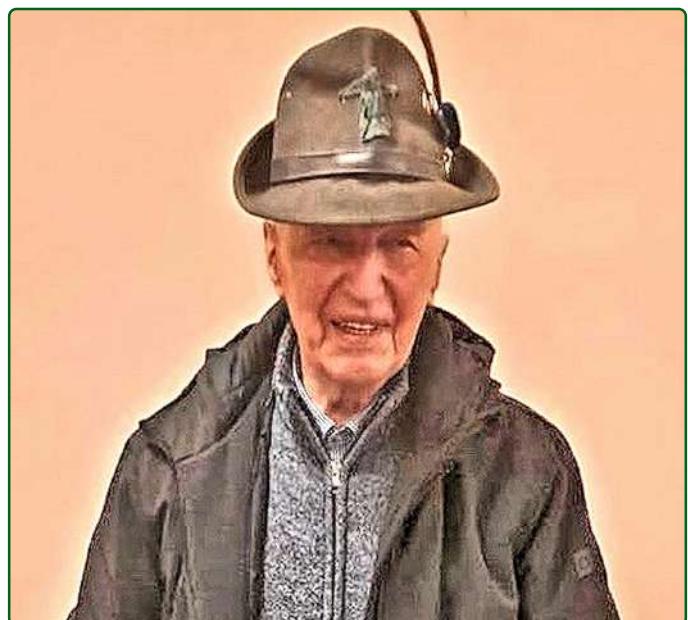


Colmegna

CIAO DARIO

Sabato 3 maggio u.s. nella chiesa di Colmegna, abbiamo accompagnato per l'ultimo saluto il nostro alpino Dario Brizzio di anni 91; presenti diversi gagliardetti e il Vessillo Sezionale con il Vice Presidente Giancarlo Mignani. Dario è stato l'alpino più anziano del gruppo e lo abbiamo festeggiato in occasione del suo 90 compleanno con una riuscita festa tra noi alpini nel gennaio '24, che è rimasta un bellissimo ricordo. Dario è stato arruolato nel 1952 ed ha svolto il servizio a Merano e Malles Venosta, si è sempre tenuto informato sulla attività del gruppo dispensandoci di preziosi consigli. E' stato "Sentinella" puntuale della nostra Cappella dei Caduti dedicata a Santa Rita, informandoci su eventuali lavori da eseguire e sul funzionamento della campana che ogni sera ricorda i Caduti. Fin da ora ci manca molto ed esprimiamo con tristezza la nostra vicinanza ai suoi cari.

Doriano Canton, Capogruppo



COLMEGNA

Alpino Dario Brizzio classe 1933

CASALZUIGNO

Alpino Daniele Ronchi classe 1957

MACCAGNO

Alpino Sergio Bottinelli classe 1936

BREZZO DI BEDERO

Alpino Dario Sala classe 1936



Vogliamo ringraziare tutti gli Alpini che, con la loro presenza, hanno dimostrato affetto per il nostro caro, un affetto ricambiato. Ringraziamo la Sezione di Luino ed in particolare il Gruppo di Maccagno con il suo Capogruppo.

Famiglia Bottinelli

Oblazioni**PRO SEZIONE****LUINO**

Da Soci Alpini per utilizzo pulmino € 160,00

CUNARDO

Dal Gruppo Alpini per utilizzo pulmino per pellegrinaggio al Sacro Monte € 50,00

CITTIGLIO

Dal Gruppo Alpini € 344,00

BREZZO DI BEDERO

Dal Gruppo Alpini in memoria dell'Alpino Ezio Badiali e la sua Maria € 100,00

MACCAGNO

Dalla Famiglia Bottinelli in memoria dell'Alpino Sergio Bottinelli Past President € 250,00

PRO 5VALLI**BREZZO DI BEDERO**

Dal Gruppo Alpini in memoria dell'Alpino Ezio Badiali e la sua Maria € 100,00

PRO BANDA SEZIONALE**BREZZO DI BEDERO**

Dal Gruppo Alpini in memoria dell'Alpino Ezio Badiali e la sua Maria € 100,00

*Il segreto del
cambiamento è
concentrare tutte le
proprie energie,
non nel combattere
ciò che è vecchio,
ma nella costruzione
di ciò che è nuovo*

